



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 Sardara- Tel.070/934501 – P.I. 00570460923 C.F.
82000170926 - www.comune.sardara.vs.it

Copia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 34 del 30/05/2022

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2022**

L'anno 2022 addì 30 del mese di Maggio alle ore 19.13 nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Zucca Giorgio	Sindaco	Si
Caddeo Roberto	Vice Sindaco	Si
Mameli Antonio	Consigliere	Si
Steri Simone	Consigliere	Si
Vaccaro Emanuela	Consigliere	Si
Cocco Gioachino	Consigliere	Si
Saderi Stefano	Consigliere	Si
Piroddi Saimen	Consigliere	Si
Buonifacio Fabrizio	Consigliere	No
Melis Ercole	Consigliere	Si
Tuveri Giuseppe	Consigliere	No
Caddeo Andrea	Consigliere	Si
Viaggiu Valentina	Consigliere	Si

Totale Presenti: 11

Partecipa il Segretario Comunale MACCIOTTA Daniele.
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Zucca Giorgio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:



Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che *le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.*

-l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";*

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";*

RICHIAMATO l'art. 151 del d.lgs 267\2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del Consiglio Comunale del 30\12\2021:

- n° 61 avente oggetto : Presentazione al Consiglio Comunale : determinazione tariffe e scadenze della TARI (Tassa Rifiuti) per l'anno 2022, che in assenza del PEF 2022 sono state definite sulla base dell'ultimo Pef approvato (2021);
- n° 63 avente oggetto l'Approvazione del bilancio di previsione 2022\2024.

DATO ATTO che l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento **al 31 maggio 2022** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali .

PRESO ATTO che il Comune di Sardara ha approvato il bilancio di previsione 2022\2024 con provvedimento del Consiglio Comunale n. 63 del 30\12\2021.

CONSIDERATO che i termini entro i quali devono essere approvati il PEF, i regolamenti e le tariffe della Tari, è allineato dallo stesso decreto Milleproroghe alla data di scadenza del bilancio ossia il 31\05\2022 e pertanto l'efficacia decorre dal 01\01\2022 se e in quanto approvate **entro il termine del 31\05\2022.**

RILEVATO quindi che per la predisposizione delle tariffe TARI 2022 sia necessario disporre del Piano Economico Finanziario determinato ai sensi di quanto disposto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente con Deliberazione 363/2021/R/Rif e successiva Delibera Arera del 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif avente ad oggetto *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"* pubblicata sul sito www.arera.it in data 4 agosto 2021;



RILEVATO che l'articolo 2.3 della Delibera richiamata al punto precedente ha stabilito che *“La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-2) [...]”*;

CONSIDERATO che l'articolo 7.1 della Delibera 363/2021 ha stabilito che *“Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente”*;

CONSIDERATO che con delibera del Consiglio Comunale è approvato il PEF 2022 -Piano economico finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti con corredo della validazione del revisore dei conti come da verbale n. 21 acquisito in atti prot. n° 5292 del 26/05/2022;

DATO ATTO che in relazione alla definizione dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022/2024, si provvede alla determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2022, e che pertanto non è applicabile la delibera del Consiglio n. 63 del 30\12\2021, per quanto sopra illustrato.

PRESO ATTO del D.Lgs del 26\09\2020 n. 116 che all'art. 1 commi 23 e 24 ha abrogato:

- il compito assegnato allo Stato di stabilire con un apposito decreto i criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, sopprimendo la lettera e) del comma 2 dell'art. 195 del D.Lgs 152/2006 (comma 23);
 - il potere attribuito ai comuni dalla legge di assimilare i rifiuti speciali, per qualità e quantità, ai rifiuti urbani, nel rispetto dei criteri dettati dallo Stato, cancellando l'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs 152/2006 (comma 24).
- Pertanto, alla luce delle disposizioni, è prevista la suddivisione dei rifiuti in urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi. Non esistono più, pertanto, i rifiuti assimilati.

Inoltre l'art. 1, comma 24, del D.Lgs. 116/2020, ha stabilito che *“le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”*

ATTESO che:

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art 19 del D.Lgs n 504/1992, secondo la normativa vigente è riscosso unitamente alla tassa TARI, di cui all'art 1 comma 639 e alla tariffa della legge n. 147/2013, nella misura del 5%;
- a far data dal 2021, l'addizionale provinciale è riversata direttamente a cura del Mef alle provincie, trattenendo la relativa quota, dai versamenti dei contribuenti;

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24\05\2021;

DATO ATTO delle modifiche al Regolamento sopracitato, approvate con delibera del Consiglio Comunale in data odierna;

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24\05\2021, con particolare riguardo all'art. 18 comma 2 lettera a del regolamento comunale approvato, cit.:

“Si applicano le seguenti agevolazioni alle utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) riduzione da definire nel range della misura dal 33 al 50 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria. La definizione della percentuale di riduzione è determinata annualmente dal consiglio comunale in sede di determinazione delle tariffe, compatibilmente alle risorse di bilancio, in relazione al contesto socio economico”.

DI DARE ATTO che l'Ente, per l'anno 2022, stabilisce con il presente provvedimento:

2. la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata dal Regolamento negli allegati;
- il gettito totale del tributo deve assicurare la copertura integrale del costo totale del servizio;
- il Comune di Sardara appartiene alla fascia con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e alla zona geografica sud;

CONSIDERATO che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa e in parte variabile:

Utenze domestiche:

- la parte fissa si ottiene come prodotto della quota unitaria per la superficie dell'utenza, corretta con un coefficiente di adattamento Ka;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento Kb.
- il calcolo della tariffa è rapportato al numero dei componenti il nucleo ed alla superficie;

Utenze non domestiche:

- la parte fissa è stabilita sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie Kc;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per metro quadro applicando il coefficiente di produttività Kd;

DATO ATTO che:

- a. i costi fissi sono stati ripartiti nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie. ;
- b. i costi variabili sono stati ripartiti nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie.
- c. i coefficienti di produttività applicati sono scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegato al DPR 158/1999;

RITENUTO stabilire che il versamento avvenga mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

ACQUISITO il parere favorevole tecnico-contabile reso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa Onnis Maria. ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL.

ILLUSTRA l'Assessore Caddeo Roberto, ricorda i costi aumentati del PEF; ricorda l'iter di costruzione delle tariffe al fine di attutire l'incremento; propone un emendamento di cui al documento che consegna; da lettura e che viene allegato alla presente (il testo è riportato in carattere corsivo, sia nelle premesse che nel deliberato):

"CONSIDERATO che l'art. 6 del DL. 73\2021, convertito con la legge n. 106\2021 ha previsto delle dotazioni finanziarie per i comuni al fine di istituire delle riduzioni della Tari per le utenze non domestiche interessate da una sospensione o riduzione dell'attività economia per effetto di provvedimenti normativi e amministrativi adottati in materia di emergenza COVID19.

PRESO ATTO che il finanziamento ricevuto dal comune di Sardara a fine esercizio 2021 è pari a € 18.528,97.

DATO ATTO che il fondo è confluito in avanzo di amministrazione vincolato come rappresentato e accertato con il conto consuntivo esercizio 2021, approvato nella seduta odierna, nonché certificato nel modello covid 19 inviato alla piattaforma ministeriale.

PREMESSO che l'art. 13 del D.L. 4\2022, ha concesso agli enti locali la facoltà di utilizzare anche nel 2022 le risorse erogate dallo stato per fronteggiare l'emergenza covid nel 2020 e 2021, specificando altresì che l'utilizzo debba mantenere la medesima finalità cui le risorse sono state assegnate.



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

CONSIDERATO pertanto nel caso specifico l'utilizzo finalizzato al vincolo della riduzione carico tributario a favore delle utenze non domestiche che nell'anno 2021 hanno subito chiusure delle attività per effetto di provvedimenti normativi e amministrativi adottati in materia di emergenza COVID19.

CONSIDERATO altresì che la risorsa complessiva da utilizzare pari a € 18.528,97, permette di riconoscere un'agevolazione pari al 29,89% da calcolarsi sull'importo complessivo del tributo dovuto per l'anno 2022 a titolo di riduzione del carico tributario, per le attività non domestiche che nell'anno 2021 (regolarmente censite nella banca dati della Tari del comune) hanno subito chiusure delle attività, per effetto di provvedimenti normativi e amministrativi adottati in materia di emergenza COVID19, per un ulteriore sostegno al comparto produttivo.

IL CONSIGLIERE Caddeo Andrea prende atto degli sforzi fatti dall'Assessore in merito al riparto dei costi; afferma favore anche per l'emendamento ma preannuncia voto contrario per il provvedimento finale perché comunque le tariffe aumentano.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento:

tutti i presenti votano favorevolmente.

IL SINDACO pone in votazione la proposta come emendata;

PRESENTI N. 11;

VOTI FAVOREVOLI N. 8 – CONTRARI N. 3 (Melis Ercole, Caddeo Andrea, Viaggiu Valentina).

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse parti integrali e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento.

DI DETERMINARE, con il presente provvedimento, la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

DI APPROVARE il riparto dei costi fissi nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie e il riparto dei costi variabili nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie.

DI DARE ATTO che le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.
N/A02	Cinematografi e teatri.
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.
N/A05	Stabilimenti balneari.
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.
N/A07	Alberghi con ristorante.
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.
N/A09	Case di cura e riposo.
N/A10	Ospedali.
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.

Delibera di Consiglio Comunale

www.comune.sardara.vs.it



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
N/A27	Ipermercati di generi misti.
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.
N/A29	Discoteche, night club

NB: alcune attività non incluse esplicitamente nella tabella suindicata, essendo presenti nel territorio di Sardara, sono state aggregate per analogia, alla categoria tariffaria con più simile produttività potenziale di rifiuti:

- asili nido nella categoria 01;
- palestre nella categoria 04;
- aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23, nella categoria 06;
- ambulatori nella categoria 11;
- uffici postali nella categoria 12;
- pizzerie solo asporto nella categoria 20;
- aree scoperte cat. 21 e cat. 23 nella categoria 25 eccetto il chiosco del parco pubblico nel quale l'attività con tavolini e sedie è svolta esclusivamente all'aperto;
- Agriturismo e B&B nella cat 08 Alberghi senza ristorante.

Attività non elencate, ma simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nella categoria simile per analogia.

DI DETERMINARE i coefficienti di produttività applicati scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999 come di seguito rappresentati:

cat	utenze domestiche	Ka	Kb
D/1	un occupante	0,75	0,80
D/2	due occupanti	0,88	1,60
D/3	tre occupanti	1,00	2,00
D/4	quattro occupanti	1,08	2,60
D/5	cinque occupanti	1,11	3,20
D/6	sei occupanti	1,10	3,70

cat	utenze non domestiche	Kc	Kd
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,54	4,75
N/A02	Cinematografi e teatri.	0,40	3,51
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,40	3,55



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,69	6,04
N/A05	Stabilimenti balneari.	0,47	9,15
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,45	4,04
N/A07	Alberghi con ristorante.	1,21	10,68
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo B&B.	0,97	8,50
N/A09	Case di cura e riposo.	1,00	8,76
N/A10	Ospedali.	1,15	10,07
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	1,03	9,10
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,64	5,56
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	0,99	8,70
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	1,25	11,05
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	0,74	6,45
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	1,43	12,57
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	1,35	11,83
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,91	7,96
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	1,15	10,06
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,69	6,05
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	6,84	60,22
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	4,44	39,05
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	4,96	43,63
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	2,00	17,60
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	2,00	17,66
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	7,83	68,92
N/A27	Ipermercati di generi misti.	2,19	19,25
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	5,79	51,02
N/A29	Discoteche, night club	1,34	11,80

DI APPROVARE le seguenti **TARIFFE** per l'anno **2022** :

cat	utenze domestiche	quota fissa	quota variabile
UD/1	un occupante	0,41	66,80
UD/2	due occupanti	0,48	133,59
UD/3	tre occupanti	0,55	166,99
UD/4	quattro occupanti	0,59	217,09
UD/5	cinque occupanti	0,61	267,19
UD/6	sei occupanti	0,60	308,94

cat	utenze non domestiche	quota fissa	quota variabile
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,06	1,16
N/A02	Cinematografi e teatri.	0,04	0,85
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,04	0,86
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,07	1,47

Delibera di Consiglio Comunale
www.comune.sardara.vs.it



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

N/A05	Stabilimenti balneari.	0,05	2,23
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,05	0,98
N/A07	Alberghi con ristorante.	0,13	2,60
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.	0,10	2,07
N/A09	Case di cura e riposo.	0,10	2,13
N/A10	Ospedali.	0,12	2,45
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	0,11	2,22
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,07	1,35
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	0,10	2,12
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	0,13	2,69
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	0,08	1,57
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	0,15	3,06
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	0,14	2,88
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,09	1,94
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	0,12	2,45
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,07	1,47
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	0,71	14,67
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	0,46	9,51
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	0,52	10,63
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	0,21	4,29
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	0,21	4,30
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	0,82	16,79
N/A27	Ipermercati di generi misti.	0,23	4,69
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	0,60	12,43
N/A29	Discoteche, night club	0,14	2,87

DI STABILIRE che per l'anno **2022** :

- Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al 1° gennaio del 2022, salvo cessazione utenza o nuova utenza; le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente;

- la presentazione delle domande per usufruire delle agevolazioni o riduzioni ai fini della TARI ha come ultima scadenza improrogabile il 28/02/2022;

- la riscossione della TARI avviene in quattro rate aventi le seguenti scadenze:

1° rata: 30 settembre 2022

2° rata: 31 ottobre 2022;

3° rata: 30 novembre 2022;

4° rata: 31 dicembre 2022.

DI DARE ATTO che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle rate, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata al **31 ottobre 2022;**

DI DARE ATTO che il versamento avviene in autoliquidazione mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale, il Comune, per facilitare il corretto versamento della tassa, fa pervenire ai contribuenti entro la scadenza della prima rata, apposito avviso di pagamento contenente i modelli per il versamento precompilati;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al portale del MEF nei termini previsti.

DI SOSTENERE il comparto produttivo del territorio fortemente provato dagli effetti negativi generati dalla situazione emergenziale derivante dal Covid 19, mediante il riconoscimento di un'ulteriore agevolazione pari al 29,89 % da

Delibera di Consiglio Comunale

www.comune.sardara.vs.it



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

calcolarsi sull'importo complessivo del tributo dovuto per l'anno 2022 a titolo di riduzione del carico tributario, per le attività non domestiche che nell'anno 2021 (regolarmente censite nella banca dati della Tari del comune) hanno subito chiusure delle attività per effetto di provvedimenti normativi e amministrativi adottati in materia di emergenza COVID19.

DI DARE ATTO che le agevolazioni indicate sono finanziate dal fondo assegnato per tali finalità come confluito in avanzo vincolato di amministrazione 2021 pari a € 18.528,97.

DI DARE ATTO altresì che l'agevolazione è applicata d'ufficio sul carico tributario derivante per il 2022, senza ulteriori formalità, nella fase di predisposizione ed emissione degli avvisi di pagamento TARI 2022, esclusivamente a favore delle utenze non domestiche sopra indicate, censite in banca dati, fino a completo utilizzo e nei limiti delle risorse disponibili.

DI DICHIARARE, con separata votazione, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.



Pareri

COMUNE DI SARDARA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 52**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2022**

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **25/05/2022**

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 52**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2022**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/05/2022

Il Responsabile del Settore
D.ssa Maria Onnis

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/05/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario
D.ssa Maria Onnis



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Zucca Giorgio

Il Segretario Comunale
F.to MACCIOTTA Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 01/06/2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 16/06/2022, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
F.to MACCIOTTA Daniele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **30/05/2022**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale
MACCIOTTA Daniele